

*Biennale d'Arte Internazionale  
di Roma*



Arrivederci alla  
**2<sup>a</sup> Sessione  
della Biennale**

che si terrà nel Museo "L'Agostiniana"  
15-24 Maggio 2014



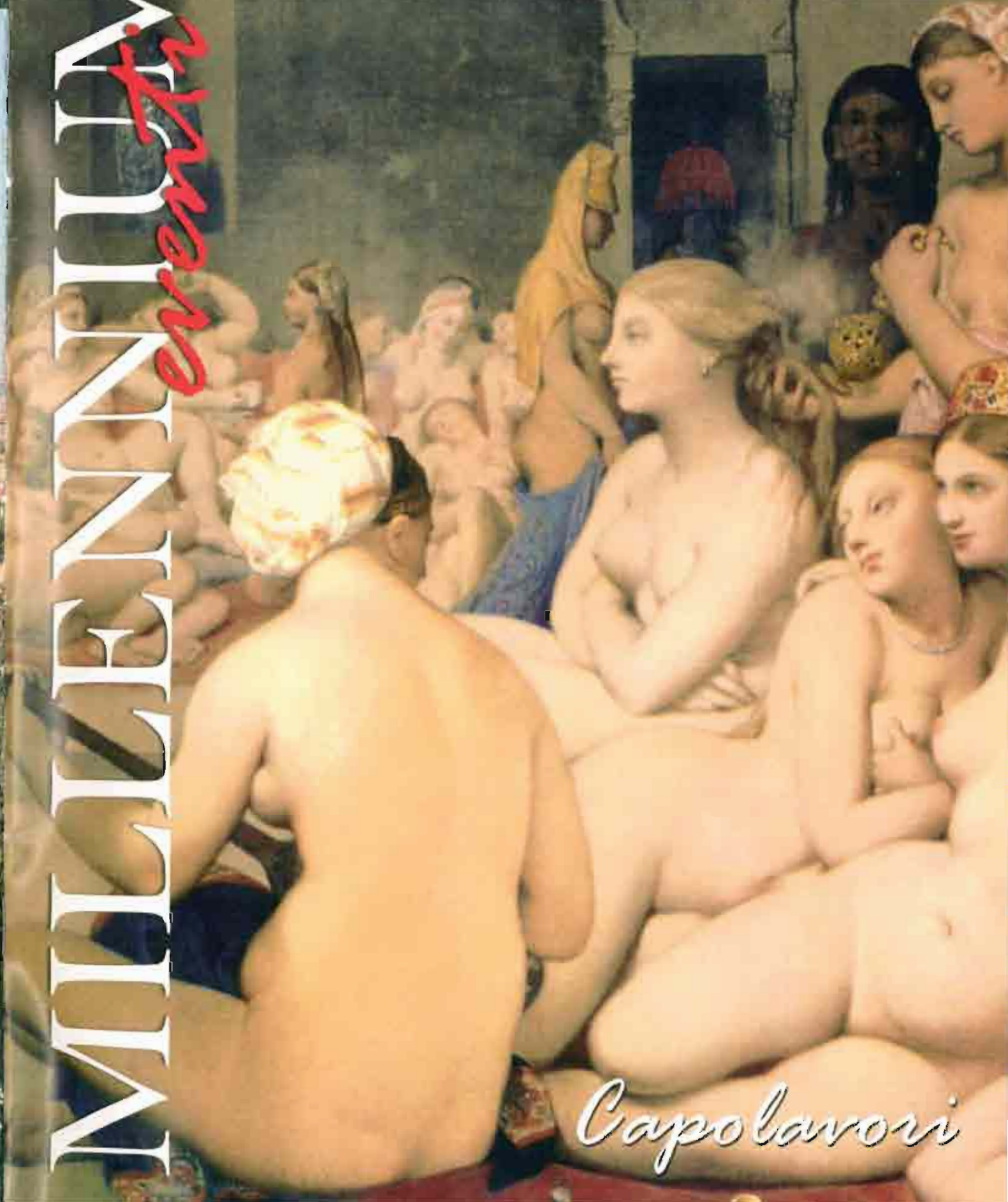
[www.labiennalediroma.com](http://www.labiennalediroma.com)

Periodico CIAC di Cultura, Arte e Spettacolo

Gennaio 2014

**EDIZIONE SPECIALE**

**MILLENNIUM**  
*eventi*



*Capolavori*



Parigi

CIAC

Milano

Firenze

San Paolo del Brasile

Roma

Shanghai

sede centrale

Piano di Sorrento

Castellammare

Pertosa

Vaglio Basilicata

Rossano Calabro

Catanzaro

### Sedi di mostre di selezione per la X Biennale di Roma:

ROMA: Galleria "Trittico Museum" - Galleria "L'Agostiniana" - Galleria "Il Collezionista"  
Ass. Culturale "Imago D." - Associazione "100 Giovani"

FIORENZUOLA: Galleria d'Arte "Smart"

PIANO DI SORRENTO: Studio d'Arte "Letizia Caiazza"

PERTOSA: Associazione Culturale "Amici e Guaglioni del Muraglione"

CASTELLAMMARE: Ref. Letizia Caiazza

MILANO: Quantum Art Group International

VAGLIO BASILICATA: Associazione Culturale "Ars Mundi"

ROSSANO CALABRO: Galleria - Studio d'Arte "Riccarda Stabile"

CATANZARO: Associazione "Amici Srada G."

PARIGI: Galleria "Thuillier" (ref. Elena Ducu)

SAN PAOLO DEL BRASILE: Galleria "Spazio Surreale"

## Editoriale

### L'Anticrisi

La crisi economica che ha investito tutti i livelli della pubblica amministrazione ha portato ad una drastica riduzione degli interventi pubblici nella promozione dell'arte e della cultura, come se questi fossero marginali e non invece le leve di crescita culturale dei cittadini e delle istituzioni.

In questa situazione era doveroso aspettarsi carenze e soppressioni nel settore.

Ma questo non avviene nel CIAC, che, moltiplicando l'impegno dei suoi dirigenti, primo tra tutti il presidente Chiovaro, ha rinserrato le fila della sua consolidata organizzazione, anche per il 2013.

La sua azione, quindi, si articola su alcuni classici che hanno fatto la storia della promozione culturale e artistica di Roma, come il "PREMIO PRIMAVERA", "ARTE D'AUTUNNO", "NATALE A ROMA".

Il "PREMIO PRIMAVERA", concorso internazionale di poesia, prosa, arte e spettacolo, che nei suoi venti anni ha portato alla ribalta "eccellenze", che ora sono patrimonio culturale universale nelle rispettive discipline.

"ARTE D'AUTUNNO", rassegna nazionale di giornalismo, poesia, prosa arte e musica; è la manifestazione con cui si chiude e nello stesso tempo si apre l'anno accademico del CIAC e rappresenta una festa vera e propria per premiare con la "foglia d'argento", la fedeltà degli artisti all'associazione e dare ad essi il segno di apprezzamento per la loro attività e per il valore delle loro opere creative.

"NATALE A ROMA", manifestazione di fine anno, per evidenziare la grande funzione dell'"URBE", quale culla della civiltà occidentale e dell'arte mondiale.

Manifestazioni, che anno dopo anno, hanno portato alla nascita di una struttura organizzativa primaria che ha contribuito, attraverso il suo sviluppo, alla progettazione e nascita dell'eccellente manifestazione biennale di grande successo: "LA BIENNALE D'ARTE INTERNAZIONALE DI ROMA", pensata come un momento di forte incontro e confronto, a significare l'efficacia di quella universalità dell'arte che superando ogni barriera etnica, linguistica, culturale, sociale e storica, accomuna gli uomini in un messaggio di civile convivenza e di pacifica collaborazione.

Sicuramente l'attività del CIAC nel 2014, attraverso le sue classiche manifestazioni sarà di auspicio e rafforzamento della Biennale, che certamente farà registrare nuovi ed insperati obiettivi mondiali.

Mario Ciranna

### Anno X - N. 1 - Gennaio 2014

CIAC - Centro Internazionale Artisti Contemporanei  
Viale Spartaco, 120 - 00174 Roma

Cell. 333.5288040 e-mail: g\_chiovaro@yahoo.it

**MOSTRA D'ARTE INTERNAZIONALE:**

www.labiennalediroma.com

**EVENTI:** www.ciacitalia.rdn.it

**PAGINA WEB ARTISTI:** www.ciac.rdn.it

### Quadrimestrale di Cultura, Arte e Spettacolo

<b>Editore</b>	Ciac (Centro Internazionale Artisti Contemporanei)
<b>Presidente</b>	Giuseppe Chiovaro
<b>Dir. Responsabile</b>	Mario Ciranna
<b>Dir. Editoriale</b>	Giuseppe Giannantonio
<b>Vicedirettore</b>	Vincenzo Esposito
<b>Comitato di Redazione (interno)</b>	Isabella Scigliano
<b>Comitato di Redazione (esterno)</b>	Mara Ferloni, Marianna Bucchich, Silvana Carletti, Anna Melchiorre, Luciana Cedrone
<b>Collaboratori</b>	Vittoria D'Apote, Francesca Scoppettuolo, Floriana Di Seglio
<b>Dall'estero</b>	Livia Bucci, Marina Vamvakas, Rita Ferioli
<b>Art Director</b>	Massimiliano Chiovaro
<b>Servizi fotografici</b>	Stefano Mileto
<b>Arte digitale</b>	Letizia Caiazza
<b>Servizi televisivi</b>	Romano Perrone
<b>Progetto Grafico</b>	Grafikarte s.r.l.
<b>Stampa</b>	Grafikarte s.r.l. Via Curzio Rufo, 16 00174 Roma Tel. 06 76908009

### Sommario



3	- Editoriale
4	- La Biennale di Roma
6	- Premio Primavera
8	- "L'idea" di Mara Ferloni
9	- Progetto Sibari
13	- Cassandra cercasi
14	- Arte d'Autunno 2013
15	- Siria: arte e tradizione
16	- Veronese e il Rinascimento veneziano
17	- Ciac: le sale più belle...
18	- Programma Ciac



## LA BIENNALE D'ARTE nel suo decennale

Ritorna, particolarmente attesa, la grande manifestazione d'arte, che si tiene a Roma ogni due anni, ormai dal 1995, e che vi richiama artisti di ogni parte del mondo. È, come sempre, una grandiosa festa di cultura, di partecipazione e di civile convivenza, che vede riuniti sotto lo stesso tetto oltre cento artisti, rappresentanti di ben 35 nazioni. È, certamente, questa rassegna altamente qualificata ed un importante appuntamento, forte e sentito, che offre a personalità, tanto diverse tra loro per sensibilità, formazione, stile e talento creativo, l'occasione di incontrarsi e confrontarsi in nome di quell'universalità dell'Arte che fa superare barriere linguistiche, etniche, sociali e religiose e le accomuna in un solidale messaggio di civiltà e di pace.

Questo è, senz'altro, ed è stato, fin dall'inizio, il significato più profondo che la Biennale ha costantemente privilegiato e che il CIAC, promotore ed organizzatore dell'evento, ha tenuto, in tutte le dieci Edizioni, a sottolineare con decisione e a rafforzare sempre più, convinto che "la Bellezza salverà il mondo", come sosteneva Dostoevskij. Un'affermazione che si può ritenere il credo della Biennale. La Bellezza, ossia l'Arte, quella con la A maiuscola, ci salverà dal cattivo gusto, dalla trivialità dei gesti, da quell'imbarbarimento e degradazione dei costumi, che, purtroppo, ci invadono, giorno dopo giorno, con arroganza e senza ritegno. Nelle opere esposte si può, quindi, cogliere un intento morale, squisitamente umanitario che, come un invisibile filo conduttore, le lega tra loro, anche se soltanto metaforicamente e al di fuori del loro stesso contesto: contribuire, cioè, al miglioramento degli uomini e al loro reciproco rispetto. L'Arte, infatti, parla all'anima più che al corpo, allo spirito più che alla materia e ricorda che l'uomo è essenzialmente ragione, sentimenti ed affetti, capace di sollevarsi dalle miserie dell'esistenza per approdare ai valori assoluti ed im-

perituri. Eventi, come questo, perciò, oltrepassano la semplice dimensione di mostra espositiva e di pura celebrazione artistica e diventano un momento di alta cultura e di straordinario spessore educativo.

Testimoni e, allo stesso tempo, protagonisti dei vari fermenti ed evoluzioni che avvengono nella società odierna, gli Artisti espositori, rigorosamente selezionati in numerose mostre preparatorie, tenutesi in Italia e all'Estero, rappresentano efficacemente la complessità e la ricchezza del mondo artistico di questi primi anni del III Millennio. Le loro opere offrono uno splendido panorama estetico e sono un validissimo campionario dell'eccezionale molteplicità di tendenze, gusti e tecniche che anima il messaggio creativo, parlando linguaggi diversi: da quello semplice e lineare, comprensibile a tutti, a quello elaborato e di difficile accesso, da quello concettuale a quello istintivo. C'è il linguaggio delle immagini e quello dei segni, il linguaggio dei simboli e quello delle allusioni e delle allegorie, il linguaggio dei colori e quello delle tonalità.

Ci troviamo, senza dubbio, di fronte ad una variegata e complessa rassegna che segnala una forte presa di coscienza del cammino intrapreso dall'Arte contemporanea. Per il visitatore è, senz'altro, una boccata di aria pura, direi una forma di risarcimento per le tante mortificazioni psicologiche e sociali, cui quotidianamente è sottoposto. L'Arte, ancora una volta, ci sorprende per la sua vibrante vitalità, l'inesauribile vena ispirativa, l'energica capacità di rinnovarsi. Una cosa è certa: finché essa sarà presente nella nostra storia, non verrà meno l'impegno di lavorare per raggiungere un autentico progresso umano.

Giuseppe Giannantonio  
Direttore Artistico della Biennale



### Artisti selezionati:

#### CHIARA FAMA

ECHEONI ELVINO  
FIUME SALVATORE  
MARCHETTA GIUSEPPE  
MONTANARINI LUIGI  
PARIGINI NOVELLA  
PAULLI GIANFRANCO  
SEBASTIANELLI ROBERTO  
TATARI RAHEIM ABDUL  
TROTTI SANDRO  
VAMVAKAS MARINA

#### PITTORI

ALMOZYEN RIMA  
ALVES DE SOUZA COSTA ELISIANA  
ANICETO VAGNER  
APREDA MONICA  
BANIC MIRJANA  
BARBIERI LUCA  
BARTOLI GERMANA  
BATTAGLIA GIULIO ENRICO  
BENEVENTO SOLANGE  
BIGLIARDI GIUSEPPE  
BOARETTO ALICE (ALIX)  
BOCCABELLA LETIZIA  
BOLOGNESI ERCOLE  
BOUBEZARI ATTIKA  
BOUCHET BARBARA  
BUCCI ROMANO  
CAFARO TERESA  
CAIAZZO LETIZIA  
CALABRÒ ANTONINO PASQUALE  
CAMPOS SIMONE  
CANNAVACCIUOLO ALESSANDRA  
CARGIOLLI MAURIZIO  
CEGLIA SALVATORE  
CELIA RACHEL  
CHIASSAI ANGELA  
COLACE KIM  
CONTENTO MARIA PIA  
CONTI VALERIA  
D'AGUANO LUIGIA  
DAHER FABIO  
DE CARLÉ VERONIQUE  
DELLA PORTA BERENICE  
D'EMILIO RITA  
DESSVAL VALERIE  
DI GIUSTO FABRIZIA  
DUBININ ANDREI  
DUCU ELENA  
EBANA MICHIKO  
EGUAL TATI  
ESKELSEN ESTEFANIA  
ESPOSITO VINCENZO  
FACCHINI LAURA

FALVO UMBERTO  
FATICONE POSTA FILOMENA  
FATTIBENE SABINA  
FELICOTTI FLORA  
FIOTI ERMINIA  
FIRMINO CLAUDIA  
FRATELLO MARCO AURELIO  
GARCIA ALEJANDRO  
GIARDULLO CONO  
GIRARDI ANNAMARIA  
GOMIDE STELLA  
GROCCIA GIUSEPPINA IRENE  
HINZ LUCIA

IZTOK ŠMAJS-MUNIS  
JABOUR MARGOT  
JMEL HASNAE (ASIA)  
KAFROUNY JINANE  
KIROVA DIANA  
LALLI LUDOVICO  
LANZA NICOLE  
LENZI MARIA CRISTINA  
LITIERI IZABEL  
MAGUGLIANI GIOVANNA  
MARCHESE GABRIELE  
MARIOTTI RICCARDO  
MARIOTTI ROSELLA  
MARISCOTTI OSVALDO  
MARTELLI SAVERIO  
MARTELLUCCI LEONARDO  
MASTROSERIO NICOLA  
MAZZETTA SONIA  
MENDYS JANINA  
MIGLINO NADIA  
MINELLI ROBERTO  
MINORI SHIMIZU  
MONEGATO LORENZO  
MORELLI CLAUDIO  
NARDIELLO GENNARO  
NICODEMO ENRICO  
ORLANDINI LAURA  
PANELLA SILVANA  
PANZIRONI VANDA  
POINSOT SYLVIE  
PUIG NORMA  
RIBEZZO GIULIO  
RICCI ANTONELLA  
RITA PAOLA  
ROSA ROMANO  
ROSSI VERONICA (BARROS)  
RUGGERI SALVATORE  
SALVADORI CLAUDIA  
SANTI CALAMANDREI ANNA MARIA  
SARAVO ANIELLO  
SENISE FRANCESCO  
STABILE RICCARDA

STIRNIMANN RUTH  
SURGÉS VIVIANE  
TERSIGNI PINO  
TESTA ALESSANDRO  
TOSTI LUIGI  
TRABUCCO EVA  
VALLA MARCO  
VALLE DUARTE SERGIO  
VALLUZZI DONATO  
VASAPOLLI MAUDE  
ZACCARELLA PASQUALE  
ZAPPALÀ CIRO  
ZECCHINI ALBERTO

#### SCULTORI

BASSETTO ROBERTO  
CAGGIANO MICHELE  
CARCUCCI ANTONELLA  
CARELLARIO MARCO  
CAROTENUTO ANTONIO  
CONDITO TERESA  
ELIAS ANN  
EMEL VARDAR  
GRIPPO ANNAMARIA (GIGAM)  
JORDÃO ALE  
KIENHOFER MANFRED  
MANDICH JACOPO  
MIGLIARI CHIARA  
MIRTIS GOLÇALVES  
OLIVA GIUSEPPE  
PELLEGRINI DONATO  
ROCCA SIMONE

#### FOTOGRAFI

ALIAS PIERPAOLO  
ALKIMIN CARLOS  
BATISTA ISABELA  
BORGES PATRICIA  
CELENTANO CRIS  
CUNHA VALDEMR  
DE PASCALE PAOLA  
DULLA SORTE B  
GILIOLI GRAZIELA  
HANDZIVK JOELMA  
LAMANNA MARIA LUISA  
MESQUITA VALERIA  
MILETO STEFANO  
MINEI GIOVANNA  
PALARO VILSON  
PANDICI DANA  
ROCCHI VITTORIO  
SIMIES AMAURY  
THOMPSON PATRICIA



# "PREMIO PRIMAVERA"

XXV Edizione

Sala del Chiostro S. Maria del Popolo - Roma

Concorso Internazionale di: poesia, prosa, arte e spettacolo



Tavolo della Presidenza



Chiesa S. Maria del Popolo - Roma



Le Primavere



Esibizione di Federica Evenci



Chitarrista  
Sig.ra Miriam Chiappi



Violinista  
Sig.ra Eleonor Thomas



Premiazione dell'Associazione "Ninuphar"



La Sig.ra Isabella Scigliano consegna il premio  
Primavera al poeta Sante Perocchi



Pubblico presente



## “L’idea”... e se fosse vero?

di Mara Ferloni

Il CIAC, presieduto da Giuseppe Chiovaro, nelle sue varie manifestazioni culturali, ha dato sempre un posto privilegiato alla Calabria, questa splendida terra "grande amara" come cantava Leonida Repaci o anche Antonio De Marco per il quale è una terra che "semina pianto e nascono coltelli...".

La Calabria nei secoli è stata quasi sempre frantumata dagli eventi, dagli elementi in lotta, dal destino... e ciò lo dimostra anche l'affascinante storia di Sibari definita dagli scrittori dell'epoca, la più grande città del mondo coloniale.

La piana su cui sorgeva Sibari, costruita dagli Achei del Peloponneso tra il 720 e il 710, vicino a due fiumi, il Crati ed il suo affluente di sinistra, Coscile, sulla Costa del Golfo di Taranto al confine con la Calabria, nel tempo ha avuto molti mutamenti. La ricchezza del suolo, il commercio di legno, tessuti, vini pregiati ed olio ed un'attenta economia unita a quella agricola dette grande prosperità ai suoi abitanti raffinati e lussuriosi. Una repubblica oligarchica, governata da mercanti e proprietari terrieri che davano la priorità agli sgravi fiscali, influì notevolmente sullo sviluppo della città che nell'arco di un secolo diventò potentissima, lussuosa e festaiola.

Quando Telis, governando poi per venti anni salì al potere, confiscò i beni dei nobili che si rifugiarono nella vicina Crotona che, chiusa a nord da Sibari e a sud da Locri, si vide costretta alla guerra e con battaglia del Traente, fu l'inizio della fine. Assediata per settanta giorni, pur essendosi liberata del tiranno, capitolò e quando per ordine di Milone fu deviato il corso del fiume, la città fu sommersa. Ma i Sibariti non si rassegnarono e con l'aiuto degli ateniesi, sentito l'oracolo di Delfi, ricostruirono presso la fonte Thuria. Sibari ormai

Thurio, a causa della sua posizione strategica visse conflitti tra alterne vicende fino alla prima guerra punica tra Roma e Annibale e l'alleanza con quest'ultimo fu la sua rovina: Roma sulle sue macerie installò una colonia militare e la chiamò Copia...

Nel tempo la distruzione di Thurio fu attribuita ai Longobardi, ai Saraceni oppure e, potrebbe essere più probabile, a fenomeni naturali che provocarono forse a causa di una grande onda anomala, l'innalzamento del piano di campagna di circa 10 metri. Nel 1960 furono portate alla luce tre zone: il Parco del Cavallo, quella di Casablanca, quella di Stombi. L'idea della grande onda anomala ha attratto l'archeologo Pier Franco Rescio, Giuseppe Chiovaro poeta, Letizia Caiazza artista illustratrice che ha riprodotto l'immagine dando luogo al progetto. Sibari continua ancora ad affascinare con le sue leggende, che cominciano dal nome. Sagari, figlio di Aiace o Lamia o Sibari per la fonte che scaturì alla morte del mostro? Sibari, ormai sepolta sotto strati e strati, conserva nel profondo, nel cuore la musica del mare, le immagini che danzano nell'aria, la danza delle ombre ed il ricordo dell'oro antico della storia...



## “Progetto Sibari”

Per la grande manifestazione che si terrà in Calabria nell'estate 2014

- Conferenza Stampa per la presentazione del libro “Sibari” (Profezia di Cassandra) nella sala della Protomoteca del Comune di Roma o altra sede Istituzionale nella primavera del 2014.

- Diretta mondiale su Radio Data Network in occasione dell'inaugurazione della X Biennale Internazionale di Roma, alla quale partecipano circa trenta Paesi Esteri.

- Presentazione ufficiale, dopo la Biennale, nel Museo di Sibari, con seminario di Studi o Conferenza alla presenza di autorevoli personalità del mondo della Politica, Religione, dell'Arte e della Cultura.

Nel corso della cerimonia ufficiale la Direzione CIAC, presenterà la Cassandra, prescelta da un'apposita Giuria in un Concorso culturale a livello internazionale, che in panni d'epoca pronuncerà la famosa profezia.

Dal Prof. Rescio dell'Università di Napoli (Docente di Toponomastica) il quale ha colto essenzialmente la parte idro-geografica del Sito di Sibari con mappe recenti ed antiche, il nostro Presidente, Giuseppe Chiovaro (scrittore) orga-

nizzatore e mente di questo libro, dopo essersi documentato su diverse pubblicazioni su Sibari è giunto alla conclusione che l'integrazione ideale per ottimizzare questa pubblicazione sarebbe quella di entrare nel vivo di usi e costumi della popolazione di Sibari e completare l'opera evidenziando la profezia (purtroppo avverata) di Cassandra che preannunciava che la città sarebbe stata inabissata mediante l'onda lunga del mare che coprì il Sito di Sibari.



Le rovine della città romana di “Copia” sorta sopra il sito di Sibari a sua immagine e somiglianza, come apparvero ad aprile 2013 in occasione di un'inondazione.

La battaglia che avvenne tra la città di Sibari e quella di Crotona sul fiume “Nicà” (località Cariatì) e la famosa profezia di Cassandra, che annunciava, nel Tempio di Apollo a Troia, una distruzione senza precedenti: l'inabissamento (per volere di alcuni Dei, e principalmente di Giove, che volevano vendicare la caduta di Troia per mano dei Greci) della più ricca città della Magna Grecia mediante un'onda lunga

del mare che al suo riflusso, con detriti vari ed argilla delle colline circostanti, avrebbe ricoperto definitivamente il territorio di Sibari e che a tutt'oggi (tremila anni dopo) nel sottosuolo custodisce le sue immense ricchezze.



Da un'idea di Giuseppe Chiovaro (scrittore) e di Pierfrancesco Rescio  
(Archeologo e critico d'arte, docente di Topografia Antica all'Università  
degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli).  
Illustrazioni di Letizia Caiazzo (artista - fine digital art)







**LA PROFEZIA DI CASSANDRA**

"... La più bella e ricca città di una colonia della Magna Grecia cadrà avvolta dalle fiamme della guerra e dalla lunga onda ed alta marea inviata dall'ira di Giove che la sprofonderà negli abissi del mare affinché nulla rimanga di essa; mentre valorosi esuli di Troia getteranno le fondamenta per la costruzione della città più potente della terra"

**"Profezia avverata"**



Ciò che rimane del luogo dove sorgeva la città di Sibari

**"CASSANDRA CERCASI..."**

Concorso Artistico nel salotto più "in" della capitale

Concorrenti selezionate



La vincitrice  
Veronica Maria  
Genovese



La Giuria del Concorso



Il taglio della torta



## ARTE D'AUTUNNO 2013

### Rassegna Nazionale di Poesia, Prosa, Arte e Spettacolo

Premiazione di poeti, scrittori, pittori, scultori e artisti dello spettacolo



Consegna del premio in memoria del Cav. Giancarlo Bornigia

Le presentatrici



Maria Teresa Bruni



Sabina Fattibene



La chitarrista Miriam Chiappi



La cantante Alessandra Audino



Esibizione di Flamenco "La Posada del Potro"

## Siria: arte e tradizione

di Anna Melchiorre

Andiamo in Asia e precisamente in Siria che occupa un posto preminente nel panorama medio-orientale anche se la storia recente ci offre continue immagini di una guerra i cui fronti cambiano in continuazione; noi non ci occuperemo di eventi bellici ma del patrimonio artistico e architettonico poiché la Siria è il paese arabo che più di ogni altro ha conservato le tracce del mondo preislamico: lo dimostrano città storiche come Damasco, Palmira e Aleppo. Ci fermiamo nella capitale Damasco, una delle più antiche tra quelle ancora abitate nel vicino oriente, città millenaria ma ancora viva, menzionata da fonti egizie e mesopotamiche dell'inizio del 2° millennio a.c. e nella storia biblica di Adamo.

Damasco conserva poche tracce della sua lunga storia precedente la conquista araba; invece sotto i romani che unificarono il nucleo aramaico e quello ellenistico, fu dotata soprattutto di mura, da est a ovest era attraversata dal decumano, la cosiddetta "via recta" citata negli Atti degli Apostoli. Alla fine del IV secolo d.c. nell'area dell'antico tempio di Giove sorse la chiesa bizantina dedicata a Giovanni Battista ma è nel VIII secolo d.C. che si realizza il capolavoro che andiamo a visitare: "la grande moschea" o moschea degli omayyadi voluta da Al-Walid, sesto califfo omayyade.

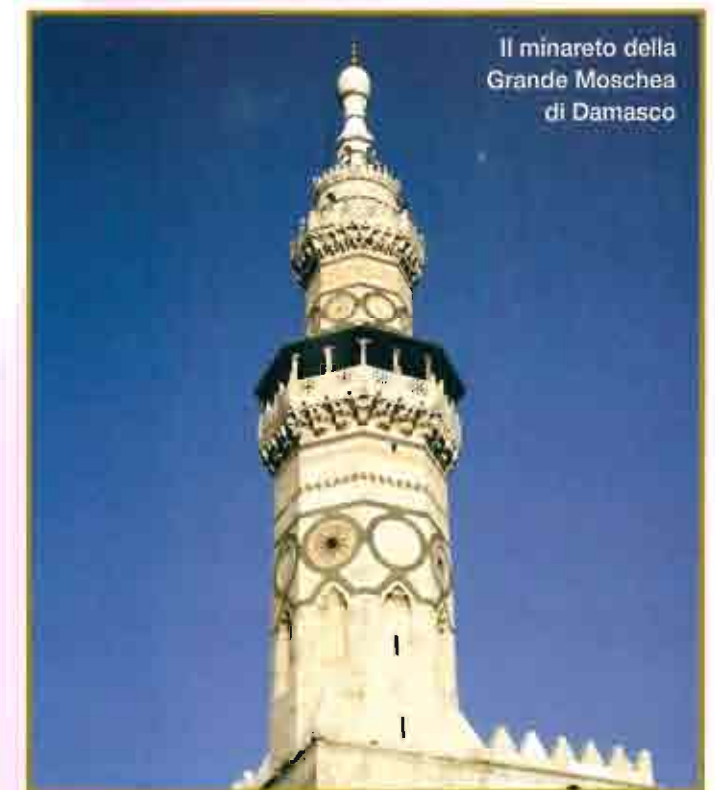
Situata nel centro storico, la moschea è il luogo di culto più grande e storicamente importante del paese medio-orientale preceduto da una vasta piazza. L'edificio rappresenta un modello fondamentale per l'architettura islamica successiva, il complesso presenta un cortile esterno e uno interno, l'esterno è affiancato da tre minareti in stili diversi per la chiamata alla preghiera del muezzin mentre nell'interno trovasi la cupola dell'abluzione per i rituali che precedono la preghiera. La moschea vera e propria che sorge sul quarto lato del cortile interno è suddivisa tramite arcate in tre navate parallele. Per la disposizione dei suoi elementi la costruzione ricorda le chiese cristiane di Siria e Armenia e rappresenta un esempio significativo di arte omayyade che continua la tradizione bizantina.

Un cenno particolare meritano i mosaici della grande moschea, ispirazione ellenistica, la più estesa decorazione a mosaico mai realizzata. Il portico occidentale sul cortile conserva un tratto della decorazione originale. In essa sono rappresentati palazzi e padiglioni immersi in una lussureggiante vegetazione ma è totalmente assente la rappresentazione di essere umani. Ciò sta a significare che i mosaici bizantini erano guidati da direttive legate alla nuova fede musulmana.

Dal sacro al profano: passiamo poi a visitare Palazzo Azem edificato nel 1750, restaurato negli anni settanta del novecento, diventato recentemente Museo delle Arti e delle Tradizioni popolari. L'edificio è un bellissimo esempio di casa siriana dell'epoca tra il 700 e l'800.

Nell'ottocento cessò la fondazione di strutture a vantaggio di edifici a carattere amministrativo e alcune moschee vennero trasformate per essere adibite ad altre funzioni.

Termina qui la nostra visita nella capitale siriana: nei nostri occhi l'immagine della moschea di una bellezza mozzafiato, nella nostra mente la speranza che la pace diventi realtà nel medio-oriente.



Il minareto della Grande Moschea di Damasco



## Veronese e la magnificenza del Rinascimento veneziano

National Gallery of London / 19 Febbraio-30 Aprile 2014

La mostra presenta il talento del Veronese (titolo originale: "Veronese: Magnificence in Renaissance Venice"), 45 lavori chiave di uno dei più importanti rappresentanti del Rinascimento nostrano, particolarmente radicato nel territorio veneto, ma al contempo dalla caratura quasi universale.

Si tratta di un'importante opportunità per osservare il primo percorso monografico mai dedicato all'artista nel Regno Unito, costruito con lavori provenienti da prestigiose istituzioni internazionali come gli europei Louvre di Parigi e Prado di Madrid, ma anche alcune perle giunte dagli avamposti culturali USA del Los Angeles County Museum of Art, Chrysler Museum of Art in Virginia e il The State Art Museum of Florida fin nel cuore della National Gallery che ospita già 10 dipinti risalenti a diversi periodi creativi del Veronese, riproposti per l'occasione, tra i quali "La famiglia di Dario prima di Alessandro" e le quattro "allegorie dell'amore".



Paolo Veronese - Marte e Venere, legati da Amore, 1578.



## Ciac: le sale più belle... ...delle sue manifestazioni



UNIVERSITÀ ANTONIANA  
ROMA



CASTELLO PICCOLOMINI  
CELANO



DISCOTECA GILDA  
Salone delle Feste  
ROMA





## Programma Ciac Anno Accademico 2014

**“BIENNALE D'ARTE INTERNAZIONALE”** - Gennaio  
Primo Evento della Capitale

**“PROGETTO SIBARI”** - Aprile  
Conferenza Stampa

**“BIENNALE D'ARTE INTERNAZIONALE”** - Maggio  
Seconda Sessione

**“PREMIO PRIMAVERA”** - Giugno  
Concorso Internazionale di: Poesia, Prosa, Arte e Spettacolo

**“PROGETTO SIBARI”** - La profezia di Cassandra - Agosto  
Cassano all'Jonio

**“ARTE D'AUTUNNO”** - Ottobre  
Rassegna Nazionale di: Poesia, Prosa, Giornalismo e Spettacolo

**“NATALE A ROMA”** - Dicembre  
Mostra d'Arte a tema libero.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO: [www.ciacitalia.rdn.it](http://www.ciacitalia.rdn.it)  
oppure scrivi al Ciac: **Viale Spartaco, 120 - 00174 Roma**  
**Tel. 333.5288040**

## L'Arte di Comunicare

Servizi Internet avanzati per l'arte e la cultura



**RDN** Radio Data Network  
**INTERNET & MOBILE**  
APPLICATION SERVICE PROVIDER  
www.rdn.it  
800-250139  
info@rdn.it

**EMBE MAIL BOXES ETC.**

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



Mbe663  
Viale Spartaco,  
118/120  
00174 Roma  
Tel/fax 0676907903

Valentino  
ufficio s.r.l.

**FORNITURE per UFFICIO • CARTOLERIA  
CANCELLERIA • TIMBRI • TARGHE  
ARTICOLI SCOLASTICI • OGGETTISTICA**

Fotocopie  
b/n e colori  
Cartucce per stampanti

350 Mq di Esposizione



**GRAFIKARTE**  
TIPOGRAFIA LITOGRAFIA

**CENTRO COPIE  
TIPOGRAFIA DIGITALE**

Fotocopie • Stampe grandi formati  
Plottaggi cad • Scansioni fino f.to A0 • Rilegature  
Striscioni in PVC • Adesivi • Espositori roll-up

MANIFESTI 70x100 • DEPLIANT • VOLANTINI  
EDITORIA • MODULISTICA • BIGLIETTI da VISITA  
PARTECIPAZIONI NOZZE e COMUNIONI  
RICEVUTE FISCALI • D.D.T. • TESI di LAUREA  
PROGETTAZIONE MARCHI e GRAFICA



Negozio: 00174 Roma - Via Curzio Rufo, 21  
Tel. 06.71582575 - Fax 06.71075238  
Tel. 06.71584437 - Fax 06.71075231  
Email: [valentinoufficio@fastwebnet.it](mailto:valentinoufficio@fastwebnet.it)

GIULIO AGRICOLA

[WWW.GRAFIKARTE.IT](http://WWW.GRAFIKARTE.IT)

00174 Roma - Via Curzio Rufo, 16  
Tel. 06.76908009 - Fax 06.76984168 - [info@grafikarte.it](mailto:info@grafikarte.it)

GIULIO AGRICOLA